

l'ovadese

Computer
Club

www.ovadaonline.net

SETTIMANALE DI VALLI ORBA LEMME STURA

GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 2020 • Numero 35 • Anno 24 • Euro 1,50

LO SPORT LOCALE È TORNATO MA A QUALE PREZZO E PER QUANTO?

di MARCO GOTTA

Le cronache nelle pagine sportive dei giorni immediatamente successivi alla prima domenica di calcio dilettantistico in quasi tutta Italia, non hanno lesinato i toni trionfali nel commentare la vittoria dello sport sulla pandemia e il ritorno alla normalità sui campi come preambolo a quello nella vita di tutti i giorni. Volendo chiudere un occhio sul fatto che, per chi era presente alle suddette partite, l'atmosfera è sembrata tutto tranne che normale, bisognerebbe cercare di fornire un quadro più completo di quello che è stato questo primo assaggio. In Piemonte sono state rinviate tre gare: due per sospetti casi di influenza di un giocatore e una, Bacigalupo-Mirafiori (entrambe inserite nel girone di Promozione delle alessandrine) per la positività conclamata al Covid-19 di un giocatore dei padroni di casa; in Liguria e Lombardia è successa più o meno lo stesso, con l'aggravante di numeri più gravi o di rinvii a tavolino già in settimana. Uscendo dalla fantasia distopica dei protocolli si svela una realtà preoccupante: costi e obblighi insostenibili per una società dilettantistica, tifosi accalcati sugli spalti in barba a qualsiasi norma sul distanziamento sociale come in occasione dei festeggiamenti per un gol, giocatori e allenatori ipercontrollati in campo - con estremi come il divieto di scattare foto di squadra e lasciati poi a loro stessi quando escono dalle zone tecniche. Giova ricordare che non stiamo parlando di professionisti che anche fuori dalla routine di allenamenti, trasferte e partite hanno comunque una vita sociale molto limitata e circoscritta a poche persone: parliamo di giocatori 'della domenica' nell'accezione più positiva possibile della frase. Persone che, una volta smessi i panni del calciatore, indossano di volta in volta quelli dell'operaio, dell'impiegato, del padre, del figlio, del compagno e che hanno frequentazioni così ampie che fa sorridere anche solo il fatto che buona parte del protocollo in caso di contagio si basi sul tracciamento degli altri possibili infetti, partendo dalla ricostruzione dei movimenti nelle ultime due settimane. In primavera lo sport e la scuola furono le prime, necessarie vittime della quarantena, prima ancora che si parlasse di un vero e proprio lockdown: fra domenica e lunedì hanno riaperto entrambi con più speranze che certezze, ma ora come ora forse servono più le seconde.



Il verdetto Refuel, verso il via libera Alla Caraffa lo stabilimento dei rifiuti

La Provincia vuole ancora vederci chiaro, l'azienda prova ad accelerare. Di fatto è più vicino l'insediamento nella zona della Caraffa dello stabilimento Refuel, rifiuti di carta e plastica trasfor-

mati in "carbone verde" ad alto valore energetico. La conferenza dei servizi dell'altro giorno s'è chiuso con un verdetto che lascia poco spazio alle interpretazioni. Ma sembrano decisi a non

arrendersi comitati di tutela e associazioni ambientaliste. Critica la posizione dei comuni.

EDOARDO SCETTINO a pagina O-2



Scuola Il ritorno in aula fra emozione e protocolli

Termoscanner, dispenser contenenti gel igienizzante e, in alcuni casi, ripristino della formazione a distanza per le lezioni pomeridiane e orario ridotto per le prime due settimane di "rodaggio". Lunedì scorso, con il suono della prima campanella, anche per gli istituti ovadesi è iniziato un anno scola-

stico ricco di novità, fra rigidi protocolli sanitari - per far fronte all'emergenza sanitaria in corso - e un pizzico di emozione, da parte di studenti e docenti, per il ritorno nelle aule, a più di sei mesi di distanza dall'ultima volta.

SERVIZIO a pagina 3

Verso il voto Rocca Grimalda, due ex sindaci alla sfida delle urne

Il paese alle urne sceglie tra Enzo Cacciola e Giancarlo Subbrero. E si vota anche per il referendum.

SERVIZIO a pagina 2

Il caso Scontro Asl-Comuni per i medici di famiglia

Botta e risposta fra i sindaci di sei Comuni dell'Ovadese e l'ASL. Le Giunte di Cremolino e Molare, infatti, hanno già approvato un ordine del giorno per chiedere all'Azienda Sanitaria Locale di indicare il successore della dottoressa Esther Parodi, scomparsa lo scorso 13 agosto. «Fino ad oggi non abbiamo ricevuto alcuna risposta - dicono i primi cittadini, in una protesta che coinvolge anche Cas-

sinelle, Montaldo Bormida, Rocca Grimalda e Trisobbio -. Rappresentiamo un territorio di seimila abitanti, c'è bisogno di un nuovo medico di famiglia». Dal Distretto Ovada-Acqui confermano che al momento si procederà con la redistribuzione degli utenti presso gli altri professionisti operanti in zona. «Ma entro marzo, in seguito al concorso pubblico, ci sarà un nuovo medico nell'Ovadese».

O-5 a pagina LUCA PIANA

La ricerca Tecnologia e dati per spingere l'Ovada al salto di qualità

Campionamenti sulle uve, analisi di laboratorio. Un lavoro di prospettiva per produrre in Dolcetto migliore. L'obiettivo ambizioso è condiviso da Enoteca Regionale e Consorzio dell'Ovada docg che si sono affidati all'Università di Torino per valutare le vigne del nostro territorio.

SERVIZIO a pagina O-6

Il calcio Ovadese, a Gavi un passo falso L'attacco è un rebus



Sconfitta 2-1 per l'Ovadese nel derby di Coppa Italia contro la Gaviense. L'attaccante non c'è.

ENZO PRATO a pagina 26

Computer
Club

- Assistenza
- Informatica
- Vendita PC
- Periferiche
- Sviluppo Reti

Ci siamo spostati in piazza XX Settembre 18/2 OVADA (AL)
Tel. 0143 835236
www.ccit.it

Cascina Gentile
STRADA PER SAN CRISTOFORO
CASCINA GENTILE 11 • CAPRIATA D'ORBA (AL)
vi aspettiamo!
INFO: 0143.468975 349.6916117